

L'ESPOSIZIONE: UN MALE NECESSARIO ?

Anno EMO. Il 2007 vede per la prima volta il regolamento ammorbidirsi un po' poiché la partecipazione ad altre esposizioni nei paesi "CECIMO" è possibile sino alla fine di aprile. Per il 2007 sono pochi i cambiamenti e le nuove esposizioni, ciò che, probabilmente, è la strada del buon senso. Le esposizioni sono sicuramente considerate come un must nel settore industriale/machine utensili, ma il rincaro dei luoghi delle esposizioni e delle superfici genera una scalata ai budget che non è gradita.



In occasione dell'EMO 2005 Tornos espone 7 schermi al plasma 42".



Come ipotizza Tornos questo anno? Per saperne di più, abbiamo incontrato il Signor Kohler, responsabile marketing/comunicazione il quale ci ha confidato che l'azienda ha già avviato un processo strategico di miglior messa a frutto di questo media.

P-Y Kohler: Per noi un'esposizione è un investimento molto elevato: i prezzi delle aree, i trasporti delle macchine, le infrastrutture corrispondono realmente a importi molto cospicui e, in definitiva, non è logico superare una certa soglia. Dal 2006 abbiamo deciso di non esporre due volte gli stessi caricatori sui nostri stand, così come non abbiamo più esposto due macchine multibrand. Siamo convinti che sia possibile accogliere bene i nostri clienti "senza dover di essere vittime dei rilanci".

DM: "L'assenza del caricatore" significa che le macchine in questione non producono?

PYK: In effetti molto sovente le macchine esposte non producono, e la nostra logistica ne risulta semplificata. Per dare dimostrazione dell'aspetto produttivo, utilizziamo degli schermi al plasma che permettono di vedere molto meglio nella zona di lavorazione.

DM: Filmate quindi la lavorazione senz'olio?

PYK: Assolutamente! Il solo punto debole di questa soluzione è che i nostri clienti possono aver l'impressione che lavoriamo solo l'ottone (ciò che è filmato). Ma è evidente che viene utilizzato l'ottone per puri motivi di "ripresa video".

DM: Ma se esponete macchine che non fanno niente, perché non andare oltre e non esporne proprio nessuna?

PYK: Nel caso di novità è comunque indispensabile esporre delle macchine ma in altri casi, sì, perché non escluderle?

DM: Un'esposizione senza macchine?

PYK: Un'esposizione del genere andrebbe totalmente a favore dei nostri clienti, noi "sprecheremmo" meno soldi in trasporti e in altre operazioni prive di valore aggiunto e potremmo investirlo più intelligentemente in utensili che dimostrerebbero meglio ai nostri clienti le soluzioni da noi ideate...

DM: Sembra quasi un'affermazione, state forse già lavorando a questo tipo di concetto?

PYK: Ci stiamo pensando, ma non so se "valicheremo il passo" nel 2007. Personalmente mi piacerebbe realizzare una simile operazione, ma deve comunque costituire un valore aggiunto per i nostri clienti!

DM: In termine di esposizione, sarete come sempre presenti ovunque?

PYK: Certamente, presentiamo le nostre soluzioni in Europa, EMO quale pezzo forte, ma anche in Asia e negli USA.

Saremo presenti per incontrare i nostri clienti questo è certo! Affermare che l'esposizione è un male necessario mi sembra eccessivo ma, quando si deve trasportare dall'altra parte del mondo un tornio MultiAlpha 8x20 completamente equipaggiato ed il cui peso è superiore alle 10 tonnellate allora sì, l'esposizione è qualche cosa di molto impegnativo ma, sino a quando non disporremo di un'alternativa migliore continueremo!

E' superfluo precisare che il DECO Magazine seguirà l'argomento...